GLOBALIZZAZIONE

INTRODUZIONE

La globalizzazione è un processo di trasformazione epocale che sfugge ad una descrizione precisa, perché troppo veloce.
Tale processo si caratterizza per la libertà assoluta di circolazione di persone e mezzi e quindi per un **aumento della dimensione funzionale ed istituzionale del Mercato**.
Ne consegue una **omogeneizzazione** dell'offerta e della domanda e la **deterritorializzazione** della produzione.
L'omogeneizzazione ha modificato, riducendoli, i tradizionali concetti di libertà e democrazia, intendendo per LIBERTÀ la **liberazione dai bisogni** e per DEMOCRAZIA la **soddisfazione dei propri bisogni, la felicità e il benessere**.
La globalizzazione, infatti, privilegia l'**individualità** a scapito del senso di appartenenza (ad un gruppo, ad un partito, ad una religione ecc.).
Contemporaneamente, però, si è sviluppato un processo di **massificazione** delle individualità, che produce come conseguenza indiretta il desiderio di protezione della **propria identità** nazionale, culturale, religiosa, ecc… .

LE TRE FASI DELLA GLOBALIZZAZIONE

I^a^ Fase:la globalizzazione concepita come villaggio globale, determinato dall'interesse comune e dall'espansione di un modello sociale che deriva dal modello occidentale di democrazia, contrapposto al Comunismo reale (Guerra Fredda).
II^a^ Fase: determinata dall'interventismo umanitario e dal frazionamento del blocco orientale (crollo del Muro di Berlino), che offre nuovi sbocchi agli interessi e alla democrazia di mercato. Siamo ancora nell'era industriale, caratterizzata da alcuni parametri socio-economici e di metodo, che oggi sono in rapida trasformazione. La logica era (lo è ancora): produrre e vendere. Successo commerciale e politico mirano ad ottenere un beneficio immediato e diretto. Questa fase si interrompe bruscamente con l'attacco terroristico alle Due Torri di New York dell'11 Settembre 2001.
III^a^ Fase: l'Era della Informazione avanzata. I Paesi che non fanno parte del mondo avanzato, cioè la maggior parte del mondo geografico e politico, sono percepiti dal mondo più evoluto come una minaccia. Le "informazioni" (quelle che contano), anche se sviluppate enormemente, sono secretate e fatte circolare in un ambito ristretto. L'INFORMAZIONE è nota a pochi e viene condivisa solo con chi ha necessità di conoscerla: questa rappresenta il NUOVO POTERE.

OBIETTIVI COGNITIVI

1 Collocazione sull'asse cronologico

Abilità:
collocare sulla linea del tempo del '900 il periodo corrispondente alla globalizzazione;
Indicazioni metodologiche:
esame dello sviluppo tecnologico, delle sue implicazioni e del suo legame con il tempo.

2 Collocazione nell'area Geografica

Abilità:
individuare le zone di concentrazione del reticolo economico – finanziario.
Indicazioni metodologiche:
esame delle posizioni e delle condizioni geografiche delle risorse, che hanno determinato la globalizzazione.

3 Acquisizione della struttura della società

Abilità:
acquisizione del concetto di sistema economico, politico, sociale, culturale del mondo globale.

Indicazioni metodologiche:
lettura del manuale e analisi dei documenti;
creazione e aggiornamento continuo del glossario specifico;
lettura dei quotidiani, confronto e discussione guidata;
dibattiti su trasmissioni e/o telegiornali che trattino dell'argomento specifico.

ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI SISTEMA ECONOMICO COMPLESSO		
FASE POST INDUSTRIALE	ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA	MERCATO FINANZIARIO
A causa dell'improvvisa e assoluta esplosione della globalizzazione finanziaria, il reticolo che collega tra loro tutti i punti del mondo è diventato eccezionalmente denso e non omogeneo. Il tempo e lo spazio hanno valore relativo (gli effetti di qualsiasi accadimento in una qualsiasi parte del mondo sono pressoché immediati e interconnessi). - Lo scatto di qualità nell'ambito della globalizzazione si è avuto nella seconda metà del XX secolo, con lo sviluppo delle telecomunicazioni, che ha determinato una sorta di "smaterializzazione" dell'economia (non si commercia più con i mezzi di trasporto tradizionali, ma con il valore corrispondente e i capitali, attraverso la telematica).	la localizzazione delle imprese è superata dalla organizzazione multinazionale, che decentra gli investimenti anche nei paesi del Terzo Mondo per i vantaggi che offrono: manodopera a basso costo, meno tasse, governi deboli, meno vincoli di salvaguardia dell'ambiente, mancanza di sindacati, ecc. - Nel Terzo Mondo sono fabbricati i prodotti meno qualificati, che vengono poi venduti dai paesi ricchi. - Ii prodotti più qualificati (alta tecnologia) sono localizzati nei Paesi ricchi del Nord del mondo. - La fusione tra imprese e la razionalizzazione scientifica delle risorse danno maggiori profitti e maggiore potere economico.	Il mercato finanziario si è integrato: i soggetti primari (banche, borsa, assicurazioni, ecc.) seguono le stesse regole; pertanto il sistema è sostanzialmente omogeneo. Il modello telematico - base è quello della Borsa di Londra del 1987. - Il liberismo favorisce le multinazionali e quindi la globalizzazione. - Il fondo monetario internazionale è garanzia di stabilità finanziaria; esso ha comunque potere selettivo (OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI SISTEMA POLITICO COMPLESSO

Potere tecnologico	Equilibrio di Yalta	Ricerca di un nuovo equilibrio
- Il potere tecnologico coincide con il potere politico: in nome del liberalismo (liberismo in economia) mentre da una parte tende a superare le barriere economiche dei singoli stati, dall'altra difende le economie nazionali (segreto militare, segreti industriali, settori strategici, standard tecnologici diversi). - La globalizzazione non è garanzia di sviluppo omogeneo (la rete economica cambia: i gangli si spostano, le maglie si allargano o si stringono). Di conseguenza, si allarga l'apertura della forbice economica e il livellamento verso il basso nel piano umano, socioeconomico e culturale. Chi detiene il potere tecnologico detiene il Potere (in alcuni casi si assiste all'incremento della spesa militare, vedi: USA)	- L'equilibrio mondiale (nonché l'assetto europeo) sancito con la conferenza di Yalta nel 1945 si spezza nel 1989, con il crollo del muro di Berlino. Da qui parte il tentativo di egemonizzazione degli USA (sia in Asia, sia in Europa).	- Gli stati europei attraverso l'Unione Europea hanno tentato di realizzare un polo contrapposto alla monopolizzazione degli USA in campo storico - culturale, economico, giuridico - politico, del Diritto Internazionale (diritti umani, tribunale dell'AIA, Consiglio di Europa) alla monopolizzazione degli U.S.A. Nell'ambito della UE, tuttavia, non mancano i motivi di debolezza: - le differenziazioni all'interno degli Stati - la posizione anomala della Inghilterra - i movimenti politici autonomistici e transnazionali (Verdi, Radicali, ecc...) superabili, comunque, nel tempo attraverso le sue direttive. Dopo l'11 settembre 2001(attacco terroristico alle Torri di New York) gli equilibri internazionali si sono completamente modificati:si assiste all'avvicinamento fra USA, Russia, Cina e alcuni Paesi arabi per una alleanza contro il Terrorismo globalizzato. Le guerre in Afghanistan (Osama Bin Laden) e in Iraq (Saddam Hussein) hanno determinato nuove alleanze e nuovi schieramenti, esautorando di fatto l'O.N.U. L'iniziativa, nelle mani degli U.S.A. (Bush) e della Gran Bretagna (Blair) tende a spaccare il mondo occidentale rispetto al modo di rapportarsi con l'Islam. L'intero Medio oriente è molto più debole di prima. il conflitto irrisolto tra Israele e Palestinesi è un ulteriore motivo di destabilizzazione. Da questo momento il ruolo della Europa unita può diventare fondamentale nella ricerca del nuovo equilibrio mondiale, considerato che dal 1 maggio 2004 l'Unione Europea si è arricchita di 10 nuovi Stati dell'Europa Orientale.

ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI SISTEMA SOCIALE COMPLESSO

La globalizzazione produce problematiche di tipo sociale.
Esse non sono peculiari di un solo paese, ma sono trasversali e si intersecano

- AMBIENTE (affrontata in Conferenze, Carte internazionali, convenzioni)
- ENERGIA
- SANITA'
- BIOTECNOLOGIE* E MANIPOLAZIONE GENETICA*
- SCOLARIZZAZIONE
- TELEMATICA
- POVERTA'
- DELINQUENZA
- TERRORISMO
- MOVIMENTI NO – GLOBAL

Aspetti fondamentali del sistema sociale

Flussi migratori

- Integrazione
- Emarginazione
- Razzismo
- Organizzazioni assistenziali
- Disoccupazione
- Lavoro nero
- Sanità.

Diritti umani

- Tribunale dell'Aia*
- Consiglio d'Europa*
- (entrambi garanti del rispetto)
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica internazionale
- Principio dell'intervento umanitario per proteggere gruppi etnici perseguitati o minacciati.

Divario nord-sud

- Allargamento della forbice tra ricchi e poveri
- Ridefinizione delle aree geo- economiche
- Maggiore squilibrio nell'ambito delle stesse aree, ma anche fra Est – Ovest.

Cultura

- Lo sviluppo delle comunicazioni di massa porta all'unificazione dei messaggi culturali.
- Tutto viene comunicato e conosciuto in tempo reale.
- L'UNESCO* difende l'identità delle diverse culture.

Considerazioni per la riflessione

Di fronte alle problematiche dovute alla globalizzazione, tutti i sistemi (USA, UE, ONU, ecc.) affermano gli stessi ideali di pace, democrazia, salvaguardia dei diritti umani, sviluppo economico, ecologia, ecc.. Ciascuno difende i propri interessi nella globalizzazione anche a danno degli altri, tranne l'**Organizzazione delle Nazioni Unite**, il cui potere non è suffragato da finanze proprie e da esercito proprio.

Gli USA favoriscono il processo di globalizzazione, ma non ne combattono sufficientemente le distorsioni (divario Nord Sud; concetto di democrazia che propone come unico modello mondiale gli USA, rispetto dell'ambiente).

L'Unione Europea si colloca in antitesi, perché tende a salvaguardare l'individualità culturale e nazionale, promuovendo "un'unione di pari".

L'**ONU** non riesce a realizzare l'obiettivo massimo, in quanto ha un potere soprattutto formale, ideologico, morale.

Tutto ciò rappresenta una alterazione della verità (mistificazione): non può esistere, con queste premesse e principi, uno Stato sovrannazionale, che sia veramente democratico.

* Suggerimenti tematici da sviluppare a seconda degli interessi

4. Concetto di persistenza e/o mutamento

Abilità

Individuazione delle variabili e delle costanti, all'interno di un modello e nei modelli nel tempo.

ANALISI DEI DOCUMENTI E VERIFICHE

Berlino: Una città simbolo di divisione (nata dal conflitto per la supremazia tra USA e URSS = guerra fredda)
Leggi attentamente il seguente documento:
Costruzione e crollo del muro di Berlino
Cronologia
12.8.1961 Quella notte che Berlino fu divisa a metà
Nella notte tra il 12 e il 13 agosto 80 mila soldati della DDR stendono il filo spinato attorno a Berlino Ovest e lungo il confine tra la Repubblica federale tedesca e la Repubblica democratica tedesca: E' un gesto di sfida alle forze occidentali che rifiutano di ritirarsi da Berlino, ma anche un tentativo di arginare le fughe: da gennaio 160 mila tedeschi orientali sono fuggiti ad ovest.
13.8.1961 60 mila persone non possono più andare al lavoro
La mattina del 13 agosto ai cittadini di Berlino Est viene proibito di uscire dal Paese. 60 mila persone non possono andare al lavoro nei settori occidentali della città, 192 strade vengono tagliate a metà e presidiate dalla polizia,la metropolitana è isolata.
23.8.1961 Ingresso vietato per i fratelli occidentali
Anche agli abitanti di Berlino Ovest è vietato entrare a Berlino Est.
20.9.1961 Palazzi demoliti per rendere più sicuro il confine
Poiché le fughe riprendono, la DDR fa demolire le prime case vicino al confine per creare una zona di sicurezza . Inizia la fortificazione del Muro. I nomi degli abitanti che risiedono all'interno della "linea di difesa" (a cento metri dal muro) vengono registrati dalla polizia.
Luglio 1989 Comincia l'esodo della DDR
I tedeschi dell'Est invadono in massa i Paesi "amici" del Patto di Varsavia, per tentare di raggiungere da lì l'occidente, Le ambasciate della Germania occidentale a Berlino, Budapest e Praga iniziano a riempirsi di tedeschi orientali che chiedono di emigrare.
10.9.1989 L'Ungheria apre le frontiere con l'Austria
L'Ungheria decide di aprire la sua frontiera con l'Austria per permettere a migliaia di tedeschi orientali di raggiungere la Germania occidentale. Dall'inizio dell'anno sono almeno centomila le persone fuoriuscite dalla DDR.
1.10.1989 Praga - Bonn in 7 mila scappano sui treni
Più di 7 mila tedeschi dell'Est, che si sono rifugiati nell'ambasciata della Repubblica federale tedesca a Praga, raggiungono la Germania Ovest a bordo dei treni tedesco-occidentali, grazie all'intervento di Hans Dietrich Genscher, ministro degli Esteri di Bonn.
4/5. 10.1989 Dresda, assalto ai "treni della libertà"
Durante la notte , in molte città della Germania Orientale, migliaia di tedeschi prendono d'assalto i "treni della libertà" che vanno da Praga a Bonn. Scontri tra la polizia e la folla a Dresda.
6/7.10.1989 Gorbaciov :" Chi arriva tardi è punito dalla vita"
Grande parata a Berlino di tutti i capi di Stato dei Paesi del Patto di Varsavia per celebrare i 40 anni della DDR. Interviene anche il presidente dell'Urss Michail Gorbaciov, che invita il partito comunista a riformarsi, "perché chi arriva troppo tardi è punito dalla vita".
1.11.1989 Dalla DDR fuggono ogni giorno 10 mila persone
Le partenze verso l'estero aumentano: ogni giorno 10 mila persone se ne vanno dalla DDR attraverso l'Ungheria.
4.11.1989 A Berlino 500 mila persone in piazza
Le manifestazioni antiregime diventano quotidiane: il 4 novembre scendono in piazza 500 mila persone a Berlino Est, a Lipsia due giorni dopo sono 300 mila.
9.11.1989
Ore 19:00 L'americana NBC annuncia per prima la storica svolta
Tim Brokaw, il corrispondente della Nbc a Berlino, è il primo a dare la notizia. "Questa è una notte storica. Il governo della Germania Orientale ha appena annunciato che i suoi cittadini possono

attraversare il Muro, senza restrizioni".

Ore 19,04 La tv della DDR trasmette l'annuncio di Schabowski

L'Adn, agenzia di stampa della DDR, batte il comunicato di Schabowski, i telegiornali orientali lo rilanciano. Poiché da decenni i giornali sono abituati a riprendere le dichiarazioni ufficiali, nessuno si accorge dell'errore di Schabowski (il regolamento non entra in vigore "subito", ma il giorno seguente). L'errore si amplifica e si diffonde tra la folla.

Ore 22.45 La folla a Ovest colpisce il Muro con martelli e picconi

Dalla parte occidentale del Muro si ritrovano circa 500 persone. Alcuni di loro iniziano a colpire il Muro con martelli e picconi.

Ore 23 "E' stato un errore aprire la valvole: vogliono uscire tutti"

"Aprire le valvole" si è rivelato un errore: Harald Jager spiega: "La gente guardava che alcuni, i più prepotenti, partivano, mentre la maggioranza doveva restare. Alla fine tutti hanno iniziato a gridare: "Aprite le porte".

Ore 23,30 La folla irrompe. E il colonnello ordina: "Aprite i cancelli"

Quando la folla sfonda le barriere nell'atrio della postazione di confine, il colonnello Jager decide di aprire le frontiere: "Non possiamo più aspettare, dobbiamo aprire i cancelli - dice al telefono con il ministero della Sicurezza nazionale -. Dispongo le mie guardie e lascio la gente passare". Due minuti dopo un poliziotto al confine gli comunica: "Siamo invasi".

Ore 0,02 Vengono aperti tutti i valichi tra le due Berlino

Il registro della Volkspolizei annota: "Tutti i passaggi da Berlino Est a Berlino Ovest sono aperti"

10.11.1989 La notte di festa dei berlinesi dell'Est e dell'Ovest

Quella notte migliaia di berlinesi dell'Est e dell'Ovest si mischiano per le strade della città. Decine di giovani ballano sopra il Muro.

28.11.1989 L'azzardo di KOHL: 10 punti per unire la Germania

Il cancelliere Helmut Kohl presenta al Bundestag un progetto in dieci punti che mira alla realizzazione dell'unità tedesca nel quadro di "strutture confederative", suscitando imbarazzo in Occidente e critiche nell'EST.

3.12.1989 Nella DDR finisce il monopolio comunista

Nella DDR,il Comitato centrale e il Politburo annunciano il loro scioglimento. Il Parlamento vota il pluralismo partitico.

18.3.1990 Si vota nell'Est. I democristiani stravincono

1.7.1990 Riunificazione. Prima tappa con la moneta

Entra in vigore il trattato dell'Unione monetaria, economica e sociale tra le due Germanie. Nonostante la resistenza della Bundesbank, Kohl impone la parità tra un marco occidentale e un marco orientale.

16.7.1990 Michail Gorbaciov ordina la ritirata dell'Armata rossa

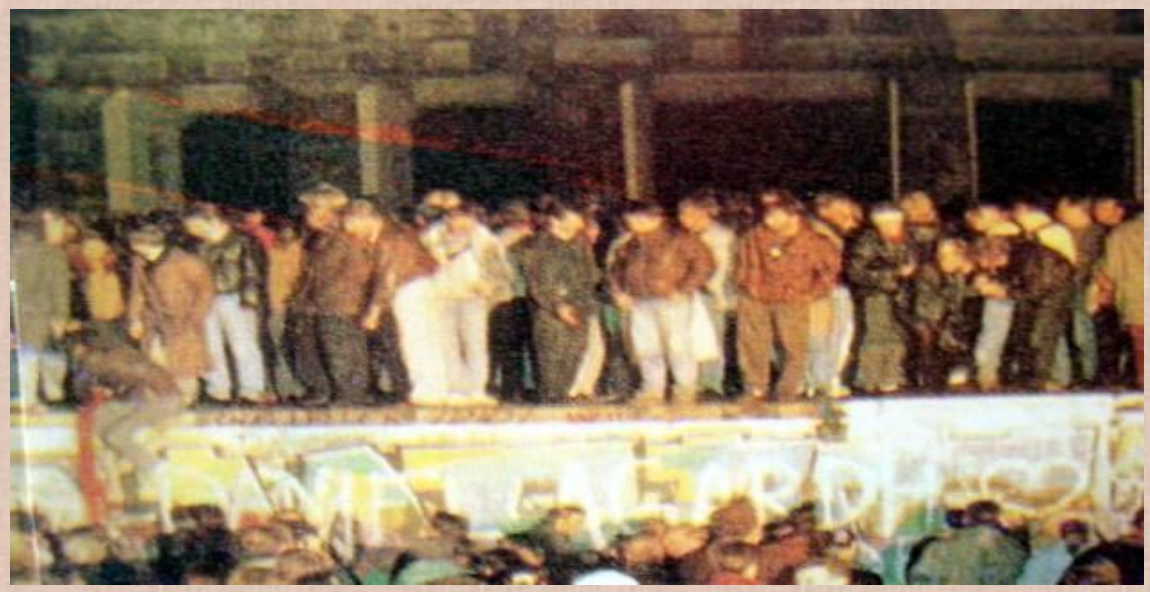
Accordo decisivo tra il cancelliere Kohl e il presidente dell'Urss Michail Gorbaciov. Il leader russo acconsente al ritiro dell'Armata rossa dalla DDR, Kohl in cambio promette sostegno alla perestrojka e crediti alla Russia.

3.10.1990 45 anni dopo, la Germania torna un solo Stato

Entra in vigore il trattato della Riunificazione. Dopo 45 anni la Germania è di nuovo unita.

Rispondi alle seguenti domande

1. Cosa si intende per guerra fredda?
2. Alla fine della seconda guerra mondiale, come fu divisa la Germania dai due principali vincitori USA e URSS?
3. La capitale Berlino, simbolo della potenza nazista, a quale delle due Germanie finì per appartenere geograficamente? E politicamente?
4. Perché fu divisa?
5. Cosa rappresentavano le due parti politicamente?
6. Berlino divisa poteva essere un simbolo della guerra fredda?
7. Quanti anni durò questa divisione?
8. Quali furono le reazioni immediate alla costruzione del "muro"?
9. Leggi nel documento, alla voce del 6/7 ottobre 1989, le parole pronunciate da Gorbaciov: perché hanno tanta importanza in questa vicenda?
10. Cosa avvenne il 9/11/1989? Come e da chi fu annunciata la grande notizia?
11. Quali furono le conseguenze immediate sia economiche che politiche?
12. Cosa cambia da questo momento in Europa?



Queste due fotografie sono state scattate nello stesso luogo, ma non nello stesso tempo.

1. Da cosa lo deduci? Di quale luogo si tratta? In quale città?
2. Quale avvenimento è immortalato nella seconda fotografia?

L' Europa prima del 1989

L' Europa dopo il 1990

Confronta le due cartine geografiche dell' Europa ed individua gli Stati sorti dopo il 1990.

1. Perché il 1989 è stato per la Germania e per l' Europa un anno storico?
2. In quale anno la Germania si è riunificata?

L' Europa nel 2004

Analizza il seguente documento di F.Attinà e rispondi alle domande:

Alle attività e alle relazioni dei **due sistemi fondamentali della politica** - gli Stati e il sistema internazionale - si aggiungono oggi le attività e le relazioni di un livello transnazionale e intermedio, al quale appartengono le attività e le relazioni poste in essere da individui e soprattutto da imprese economiche, associazioni, organizzazioni e networks basati in due o più stati ma che non "dipendono" dai governi di quegli stati.
Tali attività e relazioni interferiscono deliberatamente o non deliberatamente con le politiche interne degli Stati, che sono fatte dalle istituzioni e dagli attori politici interni, e con la politica del sistema internazionale che è fatta dai governi e da istituzioni intergovernative come le organizzazioni internazionali e i regimi economici mondiali.
Il collegamento tra sistemi interni e sistema internazionale operato dagli attori del livello trasnazionale è il fattore principale dell'emergenza (cioè: nascita rapida) di un sistema globale che può essere concepito come l'insieme dei **tre livelli** di politica **statale**, **internazionale** e **trasnazionale**.
Nel sistema internazionale esistono regole ed istituzioni che governano le relazioni di conflitto e cooperazione che si stabiliscono tra gli Stati.
Hanno ancora valore di divisione i confini tra gli Stati?

1. Da quale parola deriva "GLOBALIZZAZIONE"?

2. Cosa significa?

3. La globalizzazione genera problematiche di tipo sociale? Quali?

4. La globalizzazione pone anche principi umanitari? Quali?

Questa cartina riproduce il primo nucleo della U.E.

1. Che cosa è la UNIONE EUROPEA?
2. Quanti Stati ne sono membri?
3. Quali Stati mancano? Perché?
4. Quali Stati mancano? Perché
5. La U.E. corrisponde al continente "Europa"?

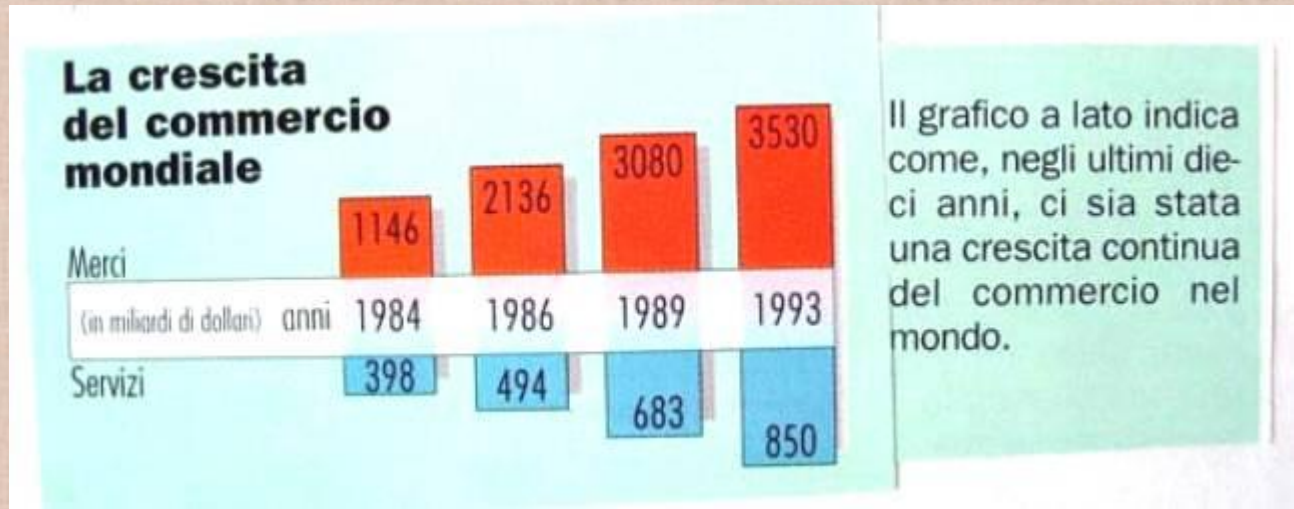
Questa è l'Europa del futuro: cerca quali sono le condizioni per far parte dell'Unione Europea.

Uniformazione dei modelli di consumo

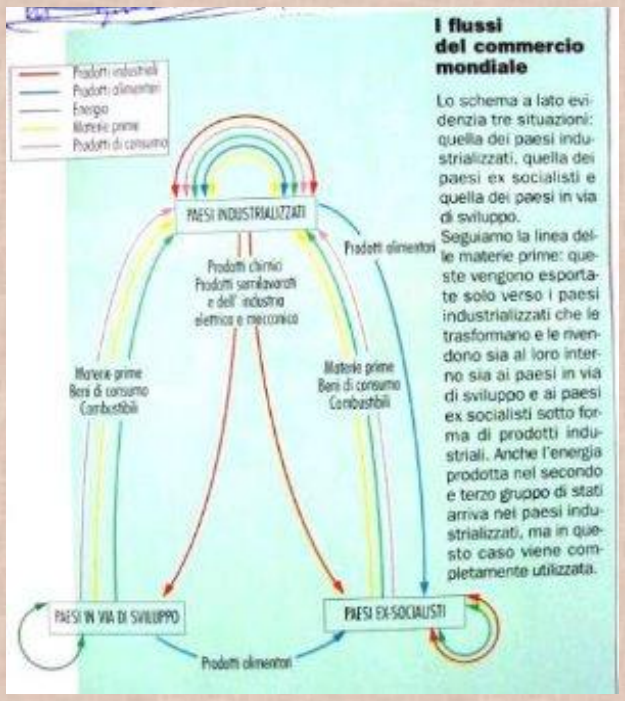
1. Quali prodotti stanno consumando questi due soldati russi?
2. Conosci il marchio di questi prodotti?
3. Lo vedi anche nella tua città? Dove?
4. Che cosa ne deduci?
5. Che cosa significa "consumismo"?

Il ritmo accelerato dell'esistenza

1. Quali sono gli effetti dell' accelerazione dei ritmi di vita quotidiana?
   Positivi:
   Negativi:



Esaminando questo grafico, ti sembra che questa crescita possa essere continuata? Di molto o di poco dal 1993 ad oggi?



1. Perché i paesi industrializzati importano materie prime?
2. Cosa significa "importare"?
3. Perché i paesi industrializzati esportano prodotti di alta tecnologia?
4. Cosa significa "esportare"?
5. Secondo te, le materie prime per i paesi industrializzati contano poco o tanto? Perché?
6. Cosa significa paesi in via di sviluppo?
7. Anche l' energia è una materia prima? Da cosa è prodotta? A cosa serve?

La standardizzazione dei conteiners per mare e per terra

1. Che cosa significa standardizzazione? Da cosa deriva questa parola?
2. Che cosa sono i conteiners? A cosa servono?
3. Perché sono tanto diffusi? Hai occasione di vederne spesso? Dove?
4. Perché si usano soprattutto termini inglesi nell' economia globale?

Il mercato telematico

1. Attraverso quali sistemi avvengono le contrattazioni in questa immagine?
2. Anche dall' Italia si possono mandare ordini di acquisto e vendite a questa Borsa?
3. Lo scambio di denaro è materiale o virtuale?
4. Cosa significa "virtuale"?
5. Lo scambio di merci per via telematica (new economy) è diffuso oggi?
6. Cosa significa "telematica"?

Informatica e telematica

1. Che cosa vedi in questa immagine?
2. Dove si trovano questi "stili" telematici?
3. Secondo te si possono collegare fra loro i computers di tutto il mondo?
4. Attraverso quale sistema?
5. Cosa significa precisamente INTERNET?
6. Quali potenzialità offre INTERNET?
7. Il satellite che vedi nell' immagine che funzione ha?
8. Può aiutare INTERNET? In che modo?

I flussi migratori

1. In queste immagini vedi due mondi confrontarsi: da cosa lo deduci?
2. Anche in Italia vedi immagini simili?
3. Chi sono gli immigrati? E gli extracomunitari?
4. Che cosa significano queste due parole?
5. Perché fuggono dal loro paese?
6. Cosa sperano di trovare in Italia?
7. Come sono accolti?
8. Possono essere utili alla società? In che modo?
9. Possono essere anche pericolosi? In che modo?
10. Conosci organizzazioni che li aiutano?